



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio istruzione, università e
diritto allo studio

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 147
I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

L.R. 13/2018, artt. 9 e 10. Assegni di studio per trasporto scolastico, acquisto libri di testo e spese di ospitalità a favore dei nuclei familiari che comprendono al loro interno alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. Rettifica riparto anno scolastico 2019/2020.

Il Vicedirettore centrale

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19202/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

Visto il successivo Decreto 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore Centrale è stata preposta alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

Visto l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), il quale dispone che la Regione, nell'ambito delle azioni volte a rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio, eroga assegni di studio per il trasporto scolastico, l'acquisto dei libri di testo non dati in comodato e per l'abbattimento delle spese di alloggio in strutture accreditate, a favore dei nuclei familiari residenti in regione che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;

Visto il successivo articolo 10 della medesima legge regionale 13/2018 il quale stabilisce che con deliberazione della Giunta regionale sono determinati annualmente:

- a) I termini e le modalità di presentazione della domanda;
- b) L'importo forfettario degli assegni di studio differenziato per distanza dalla residenza dello studente; tale importo viene ridotto forfettariamente per i nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti iscritti al primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, qualora presso l'istituto frequentato sia attivato il servizio di fornitura dei libri di testo in comodato gratuito e maggiorato forfettariamente per i nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti ospitati presso strutture accreditate ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 16/2012;
- c) Il limite massimo dell'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) ai fini dell'ammissibilità al beneficio;
- d) Le fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità nel caso di risorse insufficienti.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 287, con la quale, tra le altre cose:

- è stato determinato in euro 33.000,00 il limite massimo di ISEE per accedere al beneficio di cui all'articolo 9 della LR 13/2018, a valere per l'anno scolastico 2019/2020;
- sono stati stabiliti i seguenti importi forfettari degli assegni di studio, differenziati in base alla distanza tra la residenza dello studente e la scuola frequentata e ridotti nel caso in cui la scuola frequentata abbia attivato il servizio di fornitura dei libri di testo in comodato gratuito:

	Distanza scuola - residenza (minore o uguale a 20 Km)		Distanza scuola- residenza (maggiore a 20 Km)	
	Comodato SI'	Comodato NO	Comodato SI'	Comodato NO
Studenti I e II anno	€ 150,00	€ 350,00	€ 200,00	€ 400,00
Studenti III, IV e V anno	€ 350,00		€ 400,00	

- è stato stabilito che l'importo dell'assegno di studio, calcolato in base al precedente punto è maggiorato del 100% nel caso in cui gli studenti beneficiari siano ospitati in strutture accreditate ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 16/2012;
- sono state stabilite le seguenti fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità di cui all'articolo 10, comma 2, lettera d), della legge regionale 13/2018:
 - da € 0,00 ad € 16.500,00 la prima fascia;
 - da € 16.500,01 ad € 22.000,00 la seconda fascia;
 - da € 22.000,01 ad € 33.000,00 la terza fascia;

Richiamate le successive deliberazioni della Giunta regionale nn. 425/2020, 515/2020 e 744/2020 con le quali, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande;

Richiamato il decreto n. 4561/LAVFORU del 22.4.2020 con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle domande di cui trattasi;

Richiamato la comunicazione di avvio del procedimento di cui alla nota n. 116298 del 7.7.2020;

Preso atto che l'art. 10, della LR 13/2018 prevede i criteri di riparto da utilizzare in relazione all'entità di risorse disponibili rispetto al fabbisogno complessivo;

Richiamato il decreto n. 21451/LAVFORU del 21.10.2020, con il quale tra le altre cose, è stato approvato:

- il riparto delle risorse a favore dei beneficiari del contributo in oggetto, il cui contenuto riassuntivo viene qui di seguito meglio specificato:

	Sede presentazione domanda	Numero domande	Fabbisogno 2019/2020	Importo concesso 2019/2020
a)	Gorizia	1.289	361.900,00 €	361.900,00 €
b)	Pordenone	2.148	610.000,00 €	610.000,00 €
c)	Trieste	1.682	446.450,00 €	446.450,00 €
d)	Udine	4.459	1.277.050,00 €	1.277.050,00 €
TOTALE		9.577	2.695.400,00 €	2.695.400,00 €

- l'elenco delle domande ritirate o escluse;

Preso atto che, successivamente, all'approvazione del riparto, i beneficiari indicati nell'allegato B) hanno comunicato il ritiro della domanda, come da documentazione agli atti, e pertanto non si è provveduto alla conseguente concessione e liquidazione del contributo stesso;

Preso inoltre atto che, ultimate le procedure di concessione e liquidazione del contributo in oggetto, i beneficiari indicati nell'allegato C), parte integrante del presente decreto hanno provveduto alla restituzione della somma ricevuta, qualora incassata, in quanto hanno presentato domanda per errore;

Ritenuto pertanto di:

- rettificare il riparto dei fondi per l'anno 2020, approvato con decreto n. 21451/LAVFORU del 21.10.2020, come da tabella riassuntiva riportata qui di seguito:

	Sede presentazione domanda	Numero domande	Fabbisogno 2019/2020	Importo concesso 2019/2020
a)	Gorizia	1.287	361.400,00 €	361.400,00 €
b)	Pordenone	2.144	608.550,00 €	608.550,00 €
c)	Trieste	1.677	445.700,00 €	445.700,00 €
d)	Udine	4.450	1.274.750,00 €	1.274.750,00 €
TOTALE		9.557	2.690.400,00 €	2.690.400,00 €

- rettificare l'elenco dei beneficiari di cui al decreto n. 21451/LAVFORU del 21.10.2020 come sopra specificato e, conseguentemente, di approvare l'elenco dei beneficiari di cui all'allegato A), composto dalle tabelle a), b), c), d), al presente decreto il decreto;
- revocare i contributi concessi ai soggetti di cui all'allegato C), per rinuncia dei medesimi;

Dato atto di procedere alla rettifica della pubblicazione dei dati effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n.3 della Direzione Generale (prot.n. 4642/P) di data 18/11/2014 avente ad oggetto: Amministrazione trasparente – D.Lgs. 14 marzo, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" articoli 15, 23, 26, 27);

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 202 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021 - 2024);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Decreta

1. Per quanto in premessa indicato è rettificato il riparto dei contributi concessi per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 13/2018, approvato con decreto n. 21451/LAVFORU del 21.10.2020, come da seguente tabella:

	Sede presentazione domanda	Numero domande	Fabbisogno 2019/2020	Importo concesso 2019/2020
a)	Gorizia	1.287	361.400,00 €	361.400,00 €
b)	Pordenone	2.144	608.550,00 €	608.550,00 €
c)	Trieste	1.677	445.700,00 €	445.700,00 €
d)	Udine	4.450	1.274.750,00 €	1.274.750,00 €
TOTALE		9.557	2.690.400,00 €	2.690.400,00 €

2. è rettificato l'elenco dei beneficiari come da allegato A), composto dalle tabelle a), b), c), d), parte integrante del presente decreto;
3. sono approvati gli elenchi dei soggetti che hanno comunicato il ritiro della domanda di contributo e provveduto alla restituzione della somma ricevuta, qualora incassata, come da allegati B) e C), parte integrante del presente decreto;
4. sono revocati, per rinuncia dei beneficiari, i contributi concessi con i decreti indicati nell'allegato C) a favore dei beneficiari analiticamente indicati; si rinuncia alla richiesta del pagamento degli interessi, ai sensi dell'articolo 56, comma 1, della legge regionale 7/2000;
5. è rettificata la pubblicazione dei dati effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 3 della Direzione Generale (prot.n. 4642/P) di data 18/11/2014 avente ad oggetto: Amministrazione trasparente – D.Lgs. 14 marzo, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" articoli 15, 23, 26, 27);
6. Il presente decreto e l' allegato A) sono pubblicati sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, nella Sezione dedicata all'istruzione.

Trieste, data del protocollo

IL VICEDIRETTORE CENTRALE
- dott.ssa Ketty Segatti -
(documento sottoscritto digitalmente)